

## ALLA STAMPA LOCALE E AGLI ENTI INTERESSATI.

In qualità di Presidente della locale ASSOCIAZIONE FERROVIA MANTOVA PESCHIERA, che conta tra le sue fila centinaia di appassionati sostenitori oltrechè IN PARTICOLARE, ingegneri, architetti, economisti e tecnici del settore, formulo la presente, nell'interesse di tutti i cittadini e di quanti hanno a cuore il loro futuro e quello dei loro cari e vogliono una mobilità sostenibile al passo coi tempi e non inquinante. Vorrei mettere al corrente chi legge che, l'Associazione coi suoi valenti tecnici (tutti impegnati professionalmente nel settore), ha da tempo studiato, documentato (e pubblicato) in ogni particolare, la concreta fattibilità di ricostruire la dismessa, ma non dimenticata, linea Mantova-Peschiera. Non si tratta di far miracoli, solo di usare buon senso e di allinearsi anche con le province viciniori, nonché rimediare definitivamente alla mobilità sostenibile, agli aumenti stratosferici dei carburanti e dei costi e danni stradali, senza inquinare! Tale linea sarebbe il "fiore all'occhiello" per Mantova, città d'arte e turismo ma, assai carente di infrastrutture, ancora pervicacemente ancorate al passato. Quando la linea fu chiusa, nel 1967, vantava ben 19 corse giornaliere, segno che proprio da buttare non era (pur con le limitazioni del tempo...), semplicemente spiravano venti contrari e questo bastò a buttare alle ortiche una realizzazione di importanza capitale, senza nemmeno pensare al futuro... Questi "errori" sono frequenti quando non vi è programmazione e globalizzazione/comunione di interessi tra gli operatori economici sul territorio. Per Mantova parliamo di turismo, di perla d'arte, di "capitale dell'arte, oggi anche di Unesco e poi come ci regoliamo coi trasporti (e coi turisti)?? Riflettiamo bene, oggi possiamo non ripetere sempre gli stessi errori, oggi il vento è cambiato! Nessuno condivide più ideologie del passato, particolarmente se vanno a suo discapito (e sempre sulla strada)! La "bella addormentata", non può rimanerlo in eterno, non è una fiaba quella che viviamo, è una triste realtà, è la nostra vita e quella dei nostri figli che giochiamo a dadi ogni giorno, a colpi di inquinamento acustico, atmosferico e ambientale E PERDIAMO SEMPRE! Non vorremo davvero che qualcuno pensi che non ce ne importa nulla, che noi mantovani siamo masochisti o aspiranti suicidi, oppure che ci riteniamo immortali!! Per una mobilità sostenibile e non inquinante, non è più necessario guardare Oltralpe, molti esempi significativi, sono qui intorno a noi: a Bolzano c'è la nuova ferrovia Merano-Malles/Venosta, con 2 milioni di passeggeri all'anno (che con le FS era fallita...), sta arrivando la nuova Bolzano-Caldaro (sempre con le FS, fallita e smantellata...) - ora con la gestione provinciale - è assai promettente! A Trento c'è la linea Trento-Malè-Marilleva e prossima Fucine, sempre strapiena di turisti..., a Brescia c'è la bellissima e lunga linea (di montagna) Brescia Edolo e poi il Treno blu/Iseo, del gruppo ferrovie turistiche, dal grande successo di pubblico., a Bergamo ci sono le linee della val Seriana e Val Brembana di prossima inaugurazione come metropolitana leggera o Tram delle Valli. Le ferrovie Nord hanno avviato i lavori di ripristino della Saronno - Seregno, la Castellanza - Mendrisio (ferrovia internazionale Valle Olona), è affidata alle cure di una Associazione che sta curando al meglio il funzionamento e ancora: l'Assessore ai trasporti della Regione Lombardia ebbe a dire, dopo aver ricevuto la ns. documentazione: La linea Mantova - Peschiera è tra le principali candidate alla riapertura! Siamo proprio noi mantovani ad ignorare tutto ciò e il valore di tale collegamento?? Di esempi ne potrei citare ancora centinaia (in particolare per le ferrovie turistiche riaperte con grande successo degli operatori locali e degli utenti), ma non è questa la sede... Una domanda sorge però spontanea: Mantova, culla d'arte e di tesori inestimabili, importante richiamo di milioni di turisti, attiva in manifestazioni culturali e d'arte in genere, ora anche nell'Unesco, perché vuole rimanere

ostinatamente ultima e reietta nella tecnica e nelle infrastrutture di trasporto?? Costruendo strade, superstrade, tangenziali che ci faranno asfissiare anche sulla porta di casa, non si rimedia agli errori del passato, li si accresce e tutti assieme pagheremo un conto assai salato... ma i responsabili in primis!! Non servirà poi la cenere sul capo o la manovra dello struzzo che non vuol vedere, perché è chiaro a tutti che i nostri vicini rivolgono i loro previdenti sguardi alla ferrovia elettrica non inquinante e all'avanguardia, mentre noi restiamo solo a guardare!! Allora è bene ripetere che il bacino del Mincio-GARDA (con Gardaland) oggi sposta almeno **25 milioni di turisti l'anno e sono in costante aumento**. Come ci regoliamo? Li spostiamo tutti sulla strada? No da Mantova al Garda non c'è più posto per strade e poi sempre persistendo nel costruire strade e superstrade che distruggono e inquinano senza speranza le nostre belle campagne, danneggiano irreversibilmente l'ambiente, non consideriamo l'ovvietà che il giorno dopo sono già del tutto intasate!! Allora bisogna farne altre e via così... in una corsa che è solo follia autodistruttiva! Con la ferrovia elettrica Mantova-Peschiera e coi suoi treni cadenzati e all'avanguardia, arriveremo a Peschiera in mezz'ora (e anche meno), a Milano, via Peschiera- Brescia col doppio binario e senza soggezioni (come ora, via Cremona che è a binario unico), arriveremo in un'ora e mezza!! E poi da lì a Malpensa. E POI...ecc, ecc... E' tutto previsto e programmato, l'Associazione che rappresento, coi suoi tecnici di pluriennale esperienza, non ha trascurato nulla, le possibilità sono grandiose, basta iniziare e far qualcosa, partendo intanto con quello che c'è...!

In poco spazio ho cercato di condensare il contenuto di un armadio di progetti, planimetrie, orari, calcoli, statistiche, conteggi e varie, in cui non abbiamo mai trovato, la minima controindicazione a quanto sosteniamo, nemmeno economica... E allora cosa aspettiamo?? Cari Mantovani, forse dovremo sognare meno e lavorare di più per salvare i nostri interessi, la nostra salute, quella dei nostri cari, prima che sia tardi... Ricordiamo anche che è bello essere primi, ma per rimanerlo, occorre meritarselo!! Invito tutti a visitare per ogni maggiore dettaglio, il sito dedicato [www.associazionefmp.it](http://www.associazionefmp.it)

Grazie dell'ospitalità. ROBERTO MATTIONI.